

PIANO D'AZIONE CITTADINO

per il superamento del "Sistema Campi" 2023-2026

azioni integrate per la partecipazione e l'inclusione delle Comunità rom e sinte

SUPERAMENTO VILLAGGIO ATTREZZATO GORDIANI

e supporto ai nuclei in cohousing provenienti dagli ex Villaggi della Solidarietà
"La Barbuta", "La Monachina" e "AREA F di Castel Romano"

TAVOLO DEL 17/11/2023: ACCESSO ALL'ABITAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Sede di Svolgimento: V Municipio di Roma Capitale, Via Acqua Bullicante 28bis 00177 - Roma

Il giorno 17/11/2023, alle ore 10:00, è riunito il tavolo di co-progettazione per l'individuazione di obiettivi operativi e interventi concreti in materia di accesso all'abitazione e inclusione sociale finalizzati al superamento del Villaggio attrezzato "Gordiani" e al supporto ai nuclei in cohousing provenienti dagli ex Villaggi della Solidarietà "La Barbuta", "La Monachina" e "AREA F di Castel Romano".

All'incontro sono presenti: Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, Croce Rossa Italiana - Roma, Municipio V, ASL RM 2, KPMG, Open Impact e, per la facilitazione del tavolo, ANCI Lazio.

Introduce i lavori Federica Donati (ANCI Lazio) dando la parola alla Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, Gianna Rita Zagaria, la quale illustra ai presenti la sintesi del piano approvato dalla Giunta Capitolina per il superamento dei Villaggi attrezzati di Roma Capitale e la conseguente inclusione sociale dei nuclei familiari, parte dei quali risulta già in graduatoria per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica. Si precisa che verrà altresì offerto supporto ai nuclei familiari in co-housing provenienti dagli ex Villaggi della solidarietà "La Barbuta", "La Monachina" e "AREA F di Castel Romano", per promuoverne l'inclusione. Il piano finanziato sarà sviluppato in tre annualità nel corso delle quali sarà necessario un lavoro sinergico tra tutti i soggetti coinvolti e, nell'ambito dei servizi socio - sanitari, con la ASL RM 2.

Prende la parola Giovanna Paradiso Ente CRI (Croce Rossa Italiana) illustrando l'idea progettuale. L'equipe di Progetto entrerà in relazione con le famiglie tramite colloqui mirati, individuali e familiari, con lo scopo di far sì che i destinatari si sentano parte attiva nella pianificazione del percorso finalizzato alla realizzazione del proprio futuro, puntando alla responsabilizzazione delle parti coinvolte. Tenendo conto del contesto fortemente problematico, viene evidenziata l'importanza delle azioni volte all'inclusione sociale, sanitaria e abitativa, con particolare attenzione alle donne, bambini e persone con disabilità. In primo luogo verrà eseguita una rilevazione sullo stato di salute e sull'accesso ai servizi sanitari, contestualmente alla realizzazione degli interventi per la regolarizzazione documentale. Verrà quindi realizzato uno screening sociale per accertare le diverse situazioni individuali/familiari, sia per valutare eventuali elementi utili alla progressione nelle graduatorie ERP, sia per accertare i requisiti per beneficiare di sussidi per persone affette da patologie e disabilità. A tal uopo, l'idea progettuale prevede di mettere a disposizione un assistente sociale, degli educatori, mediatori interculturali e operatori sociali.

Interviene il dott. Ciaralli Fabrizio (Direttore ASL RM 2 Distretto 5), il quale evidenzia come, ai fini della piena inclusione socio-sanitaria, risulti di primario interesse superare la logica emergenziale, rendendo chiaro ai beneficiari delle azioni progettuali che il Sistema Sanitario Nazionale può garantire le prestazioni sanitarie necessarie. Si evidenzia dunque l'opportunità di rendere consapevoli i beneficiari sulle corrette modalità di accesso ai servizi, promuovendo il ricorso al medico di base ove la situazione non richieda un intervento ospedaliero. Si rappresenta inoltre che in esperienze precedenti si è rivelato utile strutturare percorsi dedicati alle donne, con donne medici al servizio di donne Rom.

A tal proposito la Dirigente Gianna Rita Zagaria, sottolinea la necessità di porre in essere azioni volte all'instaurazione di un canale di comunicazione tra Ente e ASL, al fine di favorire l'accesso ai servizi. Sarà inoltre necessario implementare, con il sostegno della ASL, campagne preventive per vaccinazioni e screening di prevenzione, ricalcando eventuali pregresse esperienze positive (come le visite ginecologiche svolte da medici donna in altre progettualità). Occorrerà poi produrre un cambiamento declinando delle azioni specifiche per uno stile di vita sano e volto al corretto utilizzo dei servizi socio-sanitari.

Ilaria Schiaffino (Servizio Sociale del Municipio V), riferisce che la popolazione all'interno del Villaggio risulta integrata nel contesto urbano, in quanto vicino ai servizi, confermando che la maggior parte delle persone ha un medico di base, ma che, onde evitare l'abuso di servizi quali

ambulanze o Pronto Soccorso, risulti necessario elaborare dei percorsi per il corretto utilizzo dei servizi.

Gianluca Nedi (ASL RM 2) rappresenta che la propria ASL di appartenenza promuove campagne di prevenzione e screening, inviando lettere d'invito a seconda delle fasce di età ai residenti. Ilaria Schiaffino (Servizio Sociale del Municipio V), afferma che la posta indirizzata alle persone residenti all'interno del Villaggio viene regolarmente recapitata per il tramite della Parrocchia, pertanto è possibile coinvolgerli nelle campagne. Federica Donati (ANCI Lazio) propone di veicolare tramite l'Ente le proposte di adesione e partecipazione alle campagne di sensibilizzazione e prevenzione.

Pierangela Napoli (ASL RM 2) manifesta la disponibilità della ASL, proponendo la condivisione di percorsi di orientamento e accompagnamento, tramite operatori sanitari e che si interfaccino con donne e mamme rom portandole ad una indipendenza nell'uso dei servizi territoriali.

L'Ente rappresenta che l'idea progettuale prevede percorsi di orientamento ed accompagnamento ai servizi socio sanitari, sia individuali che familiari. Saranno altresì realizzate campagne di vaccinazioni (non limitate alle vaccinazioni obbligatorie). Inoltre, stante la disponibilità della ASL, si propone di organizzare un primo incontro tra medici, pediatri, operatori e beneficiari, con un servizio di formazione specifica offerto dalla ASL.

Federica Donati (ANCI Lazio) introduce il tema dell'accesso all'abitazione, evidenziando le connessioni rispetto alla regolarizzazione documentale e alle azioni concernenti l'inclusione lavorativa.

La Dirigente Gianna Rita Zagaria evidenzia innanzitutto la necessità di aggiornare il quadro delle reali presenze all'interno del Villaggio e in co-housing, in collaborazione con la Polizia Locale. Occorrerà dunque aggiornare le domande in posizione utile in graduatoria per gli alloggi ERP, con eventuali integrazioni.

Marco Pieroni CRI (Croce Rossa Italiana) procede ad illustrare gli interventi volti all'autonomia abitativa riguardanti l'individuazione di soluzioni all'interno del mercato immobiliare. E' previsto un contributo da dedicare alle famiglie per l'importo di 20.000,00 euro a nucleo familiare, per 22 nuclei. Verrà inoltre svolto il monitoraggio delle diverse situazioni familiari a seguito degli inserimenti abitativi.

La Dirigente propone di inserire una polizza assicurativa, che copra le eventuali morosità come garanzia, nonché la locazione di appartamenti per quelle situazioni di fragilità maggiori e vulnerabilità come ad esempio anziani soli.

La Referente del Villaggio Gabriella Mennella (Dipartimento Politiche Sociali e Salute), chiede di dettagliare maggiormente i costi delle figure professionali per la presente azione e, con riferimento alle spese, di specificare i costi in relazione alle azioni previste e al numero di appartamenti in locazione.

In ordine alla rendicontazione delle azioni progettuali, la dirigente Gianna Rita Zagaria precisa sottolinea la necessità di verificare la coerenza della spesa con l'obiettivo generale.

Aris Tufexis (Open Impact) con riferimento agli indicatori di risultato, precisa che gli stessi andranno a verificare il miglioramento delle condizioni di partenza della popolazione di riferimento. L'argomento sarà oggetto di un apposito tavolo in cui saranno coinvolti tutti gli Enti che hanno avanzato proposte progettuali nell'ambito del superamento dei Villaggi attrezzati di Roma Capitale.

Il tavolo si aggiorna alle ore 14:30 per la coprogettazione delle azioni finalizzate all'antiziganismo e partecipazione.

Il verbale è chiuso alle 13:00. Si allega foglio firme delle presenze.

Roma, 17/11/2023



**SUPERAMENTO VILLAGGIO ATTREZZATO GORDIANI
FOGLIO FIRME PRESENZE**

TAVOLO TEMATICO: ACCESSO ALLA CASA E INCLUSIONE SOCIALE

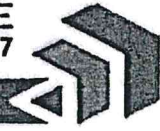
Incontro del: 17/11/2023

Sede di Svolgimento: Municipio V, Via di Acqua Bullicante 28 bis, 00177 Roma

Orario inizio: 10:00 Orario fine: 13:00

Il foglio firme è composto da n° 3 pagine.

N.	Cognome	Nome	Ente	Firma
1	CIBRALU	FABRIZIO	ASL ROMA 2	[Firma]
2	TUFEXIS	ARIS	OPEN IMPACT	[Firma]
3	RENNEUA	GABRIELA	DIP. POL. SOC.	[Firma]
4	GIUSTI	CERMANA	DIP. POL. SOC.	[Firma]
5	VENDITTELLI	ANRIANA	DIP. POL. SO P.	[Firma]
6	PIGONI	FEDERICA	KPMG	[Firma]
7	AVOLLI	ANTONIO	SRI	[Firma]
8	NEDI	GIANLUCA	ASL ROMA 2	[Firma]
9	GARIBOLDI	NICOLA	CRP	[Firma]
10	PIERONI	MARCO	CRP ROMA	[Firma]
11	PARADISI	GIOVANNA	CRP ROMA	[Firma]
12	BONTERPI	CLAUDIO	ASL ROMA 2	[Firma]
13	ZAGARA	GIANNINA	BONS CAPITALE	[Firma]



14	TU FEXIS	A RIS	OPEN IMPACT	<i>[Signature]</i>
15	DONAM	FEDERICA	ANCI LAZIO	<i>[Signature]</i>
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				
33				
34				
35				

NOTE